

Proposta N. 50 Prot. Data 06/10/2015		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 137 del Reg. Data 04/11/2015	OGGETTO:	GESTIONE TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE ALL'INTERNO DELLA R.N.O. BOSCO D'ALCAMO APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE <hr/> ARGOMENTO RITIRATO

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 17,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	-	SI
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Coppola Gaspare	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	-	SI	28	Gabellone Francesco	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 16

TOTALE ASSENTI N. 14

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale F.F. del Comune Dr. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Pipitone Antonio
- 2) Vario Marianna
- 3) Trovato Salvatore

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 16

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 1 AGG. dell'o.d.g. relativo a: "GESTIONE TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE ALL'INTERNO DELLA R.N.O. BOSCO D'ALCAMO – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ”

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica. Vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 03/11/2015 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "**GESTIONE TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE ALL'INTERNO DELLA R.N.O. BOSCO D'ALCAMO. Approvazione schema di convenzione.**"

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 275 del 31.08.2015 avente ad oggetto: "**GESTIONE TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE ALL'INTERNO DELLA R.N.O. BOSCO D'ALCAMO- ATTO DI INDIRIZZO**" si disponeva l'esternalizzazione della gestione de quo mediante l'approvazione dello schema di convenzione predisposto dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, approvato dal CGA, e si demandava al dirigente del settore Servizi tecnici Manutentivi e Ambientali la predisposizione di apposita proposta deliberativa di esternalizzazione della gestione di che trattasi da inoltrare al Consiglio Comunale;

Visto l'allegato schema di convenzione predisposto dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ed approvato dal CGA, che non comporta alcun onere per il Comune di Alcamo;

Atteso che occorre provvedere all'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra questo Comune ed il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Sicilia per l'affidamento della gestione dei terreni di che trattasi;

Richiamate le normative vigenti in materia;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;
Vista la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

PROPONE

1. **Di approvare** l'allegato schema di convenzione da stipulare tra il Comune di Alcamo ed il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Sicilia – Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - per l'affidamento della gestione dei terreni di proprietà comunale all'interno della R.N.O. Bosco D'Alcamo, affinché li gestisca e li amministri nel rispetto delle specifiche norme forestali e di tutela ambientale in vigore, al fine di migliorarli e valorizzarli con interventi selvicolturali idonei, mirati anche alla conservazione e fruizione della riserva stessa;
2. **Di autorizzare** il Commissario Straordinario alla sottoscrizione della convenzione di che trattasi ed all'impegno delle eventuali spese necessarie per bolli e registrazione della stessa;

Di trasmettere gli atti necessari al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Sicilia per la definizione dell'iter amministrativo di che trattasi.
Entrano in aula i Cons.ri: Castrogiovanni e Rimi Presenti n. 18

Presidente:

Dà lettura del parere della 4°Commissione

Cons.re Pipitone:

Afferma che non è stato reso un parere perché la Commissione non sapeva se era possibile proporre degli emendamenti.

Ricorda poi che è presente nella camicia della delibera un Consigliere che non è più tale.

È stato chiesto altresì se questa convenzione opera su particelle di privati.

Ing. Parrino:

Ritiene che già dall'oggetto si evince che la convenzione opera in tutti i terreni di proprietà comunale all'interno della riserva.

Cons.re Pipitone:

Precisa che la Commissione voleva conoscere quali erano le particelle e chiede comunque di sapere se gli emendamenti proposti sono accettabili.

Ing. Parrino:

Sottolinea che la convenzione proposta è una convenzione che è stata approvata dal CGA ed anche lei quando il Dr. Arnone gliel'ha sottoposto, aveva pensato a delle modifiche ma nessuna modifica è possibile, quindi se per il Consiglio va bene l'approva ma se non va bene si può solo non approvarla.

Cons.re Pipitone:

Afferma che se l'Ing. Parrino avesse chiarito queste cose alla Commissione questa non avrebbe formulato gli emendamenti.

Ing. Parrino:

Ritiene che l'arch. Palmeri, da lei delegato, abbia chiarito questa cosa alla Commissione perché una convenzione approvata dal CGA, per essere modificata deve tornare al CGA.

Cons.re Vesco:

Invita ad indicare all'intero della proposta di delibera il nome del responsabile del procedimento.

Ritiene. Altresì, che nella convenzione debba essere compresa non solo la manutenzione ma anche l'abbellimento di quella zona. Preannuncia pertanto il proprio voto favorevole:

Cons.re Calvaruso:

“Grazie Presidente volevo puntualizzare per l'intervento di poco fa di trascrivere integralmente l'intervento precisando sin da adesso che già questo comune ha realizzato due opere all'interno della zone del parco di Monte Bonifato senza nessuna variante allo strumento urbanistico. Chiedo la trascrizione integrale del verbale precedente e della dichiarazione dell'Ing. Parrino. Mi riservo poi eventualmente di fare i dovuti provvedimenti.

Il comune ha realizzato delle opere pubbliche senza fare nessuna variante. Mi riservo di fare eventuali denunce alle autorità competenti. Per quanto riguarda la delibera posta all'o.d.g., quindi la convenzione, c'è qualcosa da dire. Prima di tutto leggo nella convenzione che già dal 26 maggio 1988 con decreto assessoriale era stata stipulata una convenzione tra la provincia regionale di Trapani e il Comune di Alcamo per l'affidamento della Riserva Orientata Bosco d'Alcamo. Il quesito è questo, ma come si fa a fare una nuova convenzione senza avere revocata quella già esistente, questa non è a modifica di quella e ad integrazione, questa è una nuova convenzione che prima di essere sostituita deve annullare gli effetti della prima, ma non si annulla in automatico. Se è a modifica sì, ma se è una nuova io non posso stipulare una nuova convenzione cambiando completamente quello che era stato stabilito con la provincia regionale di Trapani che tra l'altro, come ente giuridico non esiste più perché oggi è Libero Consorzio Comunale. Quindi parliamo completamente di un'altra cosa. Questa è la prima cosa, seconda cosa che leggo: il Commissario ha manifestato la volontà di affidare in gestione il patrimonio boschivo alla DSRT. È stato il Commissario ha manifestare la volontà di stipulare questa convenzione? Io leggo quello che è scritto qua, Presidente! È quindi? La provincia Regionale di Trapani operava

Ing. Parrino :

Afferma che rimane anche la precedente convenzione.

Cons.re Calvaruso:

“Allora se rimane pure la prima quali sono i compiti dell'uno

Presidente:

Ricorda che la proposta è stata redatta dal settore competente e studiata dalla Commissione Consiliare e non può essere lui a dare queste risposte.

Cons.re Calvaruso:

“Presidente ma lei si spieghi, io faccio una convenzione con la provincia regionale di Trapani vado a fare un'altra convenzione con tre soggetti completamente diversi e non mi viene specificato che cosa faceva l'uno e che cosa non fa più l'uno e ora fa l'altro ma di che cosa stiamo parlando? Questa è una cosa fatta tanto per farla ma non ha né elenco né piedi perché ora le elenco tutti e 14 articoli quanti sono qua”.

Cons.re Vario:

Ritiene sia possibile che la convenzione con la ex Provincia Regionale di Trapani abbia una funzione diversa e rimanga tale e quale mentre queste funzioni che sono della Regione Sicilia non si accavallano con le altre funzioni già esistenti.

Chiede poi l'intervento del Commissario per fornire ulteriori chiarimenti.

Dr. Cascio (Segretario Generale F.F.):

Ritiene che la soluzione sia all'art. 12 dove viene detto che il Dipartimento Regionale utilizzerà il bene affidatole con le modalità di cui alla presente convenzione e pertanto la gestione complessiva rimane alla Provincia che per gli interventi potrà utilizzare anziché ditte esterne il personale e i mezzi del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale. Rimane perfettamente in piedi pertanto la precedente convenzione con la provincia Regionale di Trapani.

Cons.re Calvaruso:

“Ovviamente il passaggio era prevedibile. A questo punto bisogna conoscere quale è la convenzione con la Provincia Regionale di Trapani perché leggendo l'art. 14 che appena lei citava”.

Dr. Cascio (Segretario Generale F.F.):

L'art. 12

Cons.re Calvaruso:

“Lei, poco fa parlavamo noi dell'art. 12 viene specificato che il DRST utilizzerà il bene affidato con le modalità di cui alla presente convenzione e nell'adempimento e nell'esercizio dei compiti attribuiti dall'art. 14 L.R. 16/96 in qualità di concessionaria dei beni. L'art. 14 della suddetta legge è enorme ci sono una serie di adempimenti e di compiti da attribuire, ma questi compiti che sono assegnati qua, che oggi vengono affidati al DRST, ma non erano già assegnati alla provincia Regionale di Trapani. E come facciamo oggi ad affidare.....

Dr. Cascio (Segretario Generale F.F.):

Afferma che la Provincia non avendo personale e non avendo struttura ritiene utile per la collettività generale e per la più proficua gestione della cosa pubblica ritiene utile andare ad affidare ad un soggetto pubblico specializzato nella materia la gestione della riserva.

Cons.re Calvaruso:

“Il DRST è scritto all'art. 12 utilizzerà il bene affidatole con le modalità di cui alla presente convenzione e nell'adempimento e nell'esercizio dei compiti attribuiti dall'art. 14 della L.R. 16/96 in qualità di concessionario dei beni. Ma se questi servizi erano già stati affidati alla provincia Regionale di Trapani come mai oggi vengono affidati senza revocare quella convenzione al DRST”

Dr. Cascio (Segretario Generale F.F.):

Ribadisce che resta perfettamente in piedi la convenzione che il Comune ha con la ex provincia regionale di Trapani oggi Libero Consorzio che interviene anch'esso in questa nuova convenzione ed entrambi si affidano alla forestale che ha mezzi e personale per tutti i servizi connessi alla manutenzione della riserva.

Cons.re Calvaruso:

“Allora io la domanda la formulo in altra maniera: il soggetto responsabile, nel caso di inadempimento di quanto previsto dall'art. 14 della L. 16/96 chi è in questo caso?”

Dr. Cascio (Segretario Generale F.F.):

Risponde che sono tutti responsabili in solido.

Cons.re Calvaruso:

“Ma non è specificato Dr. Cascio”

Dr. Cascio (Segretario Generale F.F.):

Precisa che è specificato nell'ordinamento giuridico.

Cons.re Calvaruso:

“Siccome poi, io spero mai, quando si verifica qualcosa di spiacevole poi c'è uno scarico di responsabilità. Perché non chiarirlo in questa fase? Quindi lei sta dichiarando Dr. Cascio che i

soggetti responsabili sono tanto l'uno quanto l'altro sono in solido tutti e due il DRST e il Libero Consorzio Provinciale”

Dr. Cascio (Segretario Generale F.F.):

Precisa che quella del libero consorzio è una responsabilità diretta perché deriva dal rapporto di convenzione tra le due amministrazioni, mentre quella del comune quale proprietaria dell'area di sedime si qualificherebbe quale mea culpa in vigilando.

Cons.re Calvaruso:

“Passiamo all'art. 4 l'ente dichiara che non gravano diritti di terzi quindi all'interno della riserva naturale orientata che verrà gestita dal libero consorzio e dal DRST, non gravano diritti di terzi..... quindi la domanda è gravano diritti di terzi all'interno della Riserva Naturale Orientata”

Ing. Parrino :

Afferma che la riserva è un terreno demaniale e a lei non risulta che in quell'area demaniale gravino diritti di terzi.

Dr. Arnone (Commissario Straordinario):

Premette che la Riserva Naturale riguarda un territorio che non è soltanto limitato al territorio proprietà del Comune di Alcamo ma riguarda un territorio più vasto e la convenzione che si vuole fare concerne la possibilità per il Comune di Alcamo di fare gestire l'area a questo Dipartimento e tutto si ferma lì.

Ricorda poi che la IV Commissione cui lui ha mandato quest'atto che fra l'altro era di natura puramente gestionale ma che lui ha preferito sottoporre all'attenzione del Consiglio ha espresso un parere negativo perché non ritiene ad oggi lo schema di convenzione soddisfacente ed aggiunge di essere disposta a rivedere tale parere qualora fossero rivisti alcuni aspetti elencati nello stesso verbale.

Propone pertanto al Consiglio Comunale di soprassedere all'approvazione di questo punto perché, dopo aver letto attentamente il parere della commissione lo ha inviato all'Ing. Parrino per fare una valutazione attenta degli emendamenti, dopo di che verrà di nuovo sottoposta all'attenzione del Consiglio.

Cons.re Calvaruso:

“Per rispondere al Commissario ovviamente lui ha scelto una soluzione che implica della conseguenze perché se lei approva l'atto con un suo provvedimento ovviamente non passa dal Consiglio Comunale, poteva coinvolgere il Consiglio Comunale con altre forme, anche con delle riunioni quindi non c'era bisogno di portarla in Consiglio. Nel momento in cui lei porta in Consiglio questa proposta di delibera, è normale che noi entriamo nel merito?”

Presidente:

Ricorda che l'argomento è ritirato

Cons.re Calvaruso:

“Mi scusi Presidente nel momento in cui il provvedimento si ritira e poi viene in Consiglio Comunale e poi non ci sono queste cose che ho scritto lo rifacciamo un'altra volta? Già è sei mesi che questo provvedimento è presso gli uffici e non è stato fatto nulla, ce lo teniamo altri sei mesi?”

Presidente:

Ribadisce che il provvedimento è ritirato.

Cons.re Gabellone:

Ricorda che nell'area interessato insiste il Parco Avventura, che è stato studiato dalla provincia che è l'unico presente nel raggio di diverse province della Sicilia occidentale. Invita

pertanto a curare, nella stessa convenzione, che venga salvaguardata questa attività che offre uno spiraglio alla nostra città.

Vuole poi sottolineare che lui proviene dalla prima repubblica ed ora che si ritrova di nuovo qui nella terza repubblica invita a svelenire i temi che ha ravvisato in questi tre Consigli Comunali e che gli pare vadano al di là di quello che dovrebbero essere.

Ricorda che venti anni fa la diatriba era sulla proposta deliberativa ma non si entrava mai in questioni personali come vede fare oggi e, crede che debbano essere lasciati fuori da quest'aula consiliare.

Cons.re Coppola:

Gli dispiace sentir dire oggi che l'atto viene ora ritirato e ritiene che si poteva evitare di fare un ordine aggiuntivo evitando così di convocare oggi il Consiglio. Ricorda ancora che l'Ing. Parrino ha già affermato che la convenzione non si può modificare, pertanto non capisce come si possono accogliere gli emendamenti della IV Commissione. Non capisce poi il motivo di un'ulteriore convenzione perché assicura che la provincia il personale ce l'ha e già lavora. Ritiene comunque ultroneo ritirare il punto e ringrazia comunque il Commissario per aver coinvolto la IV Commissione nell'esame di questo punto.

Dr. Arnone (Commissario Straordinario):

Ribadisce che l'oggetto di questa convenzione è limitato esclusivamente ad una funzione che il Comune di Alcamo non è nelle funzioni di poter svolgere e cioè quello di fare la manutenzione ordinaria e straordinaria di questa area boschiva e si è pensato insieme al Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale che se ne possono occupare loro così come già fanno in molti altri comuni della Sicilia. Nulla a che vedere con tutto ciò il Parco Avventura che continua la propria attività.

Il fatto di aver mandato al Consiglio un atto che poteva fare da solo lo ha fatto per rispetto istituzionale e proprio per questo ritiene opportuno approfondire con l'ufficio competente gli emendamenti proposti dalla IV Commissione per poi sottoporre nuovamente la proposta al Consiglio.

Il Presidente esauriti i punti all'o.d.g. scioglie la seduta.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Dr. Marco Cascio

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 14/11/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati